



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)

**N° 491/20232**  
Data 19/07/2023

Nr. telefono 011 9217328 - 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

## **D.U.V.R.I. PRELIMINARE**

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26 D. Lgs. 81 del 9/4/2008)

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture ASL TO4, redatto ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento delle misure ed interventi di prevenzione e protezione.

#### **STRUTTURA PROPONENTE:**

S.C. Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi ASL TO4

#### **TIPOLOGIA APPALTO:**

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) E HOSPICE SITI NEL COMUNE DI FOGLIZZO (TO) - AFFERENTE AL TERRITORIO DELL'ASL TO4

#### **DURATA APPALTO: 7 anni**

#### **IMPRESA APPALTATRICE:**

DA DEFINIRE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE



**REGIONE  
PIEMONTE**

[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)

# Indice Generale

1. Premessa
  - 1.1 Campo di applicazione
2. Informazioni generali
  - 2.1 Dati del Committente
  - 2.2 Dati identificativi dell'impresa appaltatrice
3. Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza
4. Oggetto dell'appalto
  - 4.1 Descrizione dell'attività svolta presso la committenza
  - 4.2 Interventi previsti e modalità operative
  - 4.3 Attrezzature di lavoro utilizzate dall'appaltatore
  - 4.4 Rischi specifici dell'appaltatore
  - 4.5 Identificazione siti oggetto dell'appalto
  - 4.6 Eventuali opere integrative rispetto alle ordinarie
5. Identificazione dei potenziali rischi da interferenza ed individuazione delle misure di prevenzione e protezione
  - 5.1 Principali fattori di rischio / pericoli
6. Informazioni di carattere generale
  - 6.1 Accessi alle strutture
  - 6.2 Utilizzo impianti
  - 6.3 Impianti elevatori
  - 6.4 Disponibilità servizi igienici
  - 6.5 Ubicazione locali adibiti al Primo soccorso
  - 6.6 Vie di fuga e uscite di emergenza
  - 6.7 Locali a disposizione dell'appaltatore
  - 6.8 Aree stoccaggio materiali
7. Norme di comportamento negli ambienti della committenza
8. Misure di prevenzione e protezione generali: obblighi, divieti, raccomandazioni

- 9.** Attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione - validità e revisioni-
- 10.** Informazioni agli operatori sulle interferenze
- 11.** Norme di comportamento relative al rischio incendio
- 12.** Costi relativi alla sicurezza
- 13.** Conclusioni
- 14.** Regolamentazione degli accessi alle strutture dell'ASLTO4 in relazione alla Pandemia COVID-19

# 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Il Documento ha lo scopo di:

- fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, il personale e gli utenti dell'ASL TO4 ed eventuali ditte dagli stessi enti incaricate
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente e la realizzazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata dalla Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione. In caso di subappalto sarà il Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria a dover verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese e/o dei lavoratori autonomi subappaltati.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate..

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta/impresa aggiudicataria dell'appalto.

Essendo un documento dinamico, ovvero che si evolve in funzione dello sviluppo delle attività e/o all'aggiungersi di nuove attività, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente, coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, con le indicazioni di ulteriori misure ed azioni di prevenzione necessarie a garantire la sicurezza e salute di tutti i lavoratori.

## 1.1 CAMPO di APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte dell'ASL TO4 (committente) di lavori, servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a ditte, imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008.

In caso di **subappalto** (che dovrà essere autorizzato dal committente) il datore di lavoro di lavoro della ditta appaltante dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente DUVRI al subappaltatore, che lo

sottoscriverà per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare sul contenuto del presente documento tutti coloro che, a qualunque titolo, collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.).

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Le parti si impegnano altresì a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter effettuare le revisioni del caso.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il **contenuto del presente DUVRI**, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare /ridurre i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante, sia su quelli dell'appaltatore. Sono pertanto esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e le responsabilità previste in materia a carico di ciascun Datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne, in qualsiasi momento, l'applicazione.

**Tutta la documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o proponente l'affidamento e dalla ditta aggiudicataria costituiscono parte integrante del presente documento**

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1 DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4</b>
Sede legale	<b>Via Po n. 11 CAP 10034 – CHIVASSO</b>
Telefono	<b>011-9176666</b>
Datore di Lavoro	<b>Dott. Scarpetta</b>
R.S.P.P.	<b>Geom. Roberto Balbo</b>
Medico Competente Coordinatore	<b>Dr. Raimondo Cavallo</b>
R.L.S.	<b>n.18 - elenchi fornibili a richiesta</b>
RUP /Persona di riferimento	<b>Dott.ssa Stefania FIORILLO</b>

### 2.2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale	da definire
Sede legale	
Sede Operativa	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente:	
R.L.S.	
Addetti all'emergenza	
Preposto/i di riferimento per l'appalto	
Responsabili lavori ditta	
Nominativi Lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza	

### **3. METODOLOGIA SPECIFICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

L'individuazione dei Rischi da interferenza si compone essenzialmente di due fasi:

1. Acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'azienda/impresa appaltatrice all'interno degli stabili/locali della committenza e nel recepimento del DVR specifico dell'azienda/impresa appaltatrice;
2. Definizione delle aree interessate, l'individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dall'interferenza di più lavorazioni contemporanee.

## **4. OGGETTO DELL'APPALTO - MODALITA' OPERATIVE**

### **4.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA**

L'attività consiste nella gestione completa dei servizi socio sanitari, assistenziali e sanitari diretti ed indiretti come da d.g.r. 30 luglio 2012, n.45-4248.

Costituiscono altresì oggetto dell'affidamento i seguenti servizi:

- servizio cucina e mensa con le modalità indicate nel relativo articolo;
- servizio di pulizia di tutti i locali della struttura, comprese le aree di accesso, le aree libere interne ed esterne adiacenti all'edificio;
- gestione dei rifiuti speciali.

Per definire correttamente il concetto di "gestione completa", si chiarisce che il soggetto aggiudicatario dovrà garantire in numero adeguato e sufficiente, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, personale adatto all'assistenza diretta e indiretta, personale ausiliario per le pulizie, per la manutenzione, per l'animazione, il servizio di lavanderia/guardaroba e tutte le restanti figure professionali e specialistiche previste dalla normativa vigente

### **4.2 INTERVENTI PREVISTI**

Il concessionario, oltre a quanto previsto dal punto precedente dovrà a proprie spese:

- 1) effettuare i lavori di risistemazione e mantenimento dell'immobile, arredare ed attrezzare il presidio secondo le normative vigenti;
- 2) curare la gestione di tutti gli impianti e forniture a rete (gas, acqua, scarichi, emissioni, elettricità, telefonia, ecc...);
- 3) assumere e realizzare le iniziative necessarie al mantenimento dei requisiti strutturali e gestionali volti al funzionamento che già le strutture possiedono;
- 4) stipulare la convenzione con l'ASL per l'utilizzo dei posti accreditati e garantire alla ASL TO il diritto di prelazione sui posti vacanti;
- 5) gestire le strutture con il numero dei posti letto previsti;
- 6) provvedere ad eventuali bonifiche nonché sgomberi di arredi, attrezzature o altri materiali che si rendessero necessari nell'immobile;
- 7) per quanto riguarda le rette, applicare le tariffe previste dalle leggi regionali di riferimento;
- 8) garantire la sostituzione/integrazione di tutti gli arredi, suppellettili, attrezzature ed apparecchiature ritenute inadeguate in tutti i locali di pertinenza con la fornitura di nuovi arredi, suppellettili, attrezzature ed apparecchiature necessarie;
- 9) provvedere direttamente alla ricognizione ed al recupero di eventuali quote alberghiere non corrisposte nei tempi previsti;

10) organizzare e gestire la prevenzione sicurezza antincendio comprensiva della realizzazione dei piani di emergenza ed evacuazione, squadre di primo intervento (con attestati di idoneità tecnica per struttura a rischio elevato), armadi ed attrezzature per le citate squadre, eventuali barelle per evacuazione etc.;

11) provvedere alla creazione di un sistema informativo di flussi di comunicazione che sarà concordato con l'ASL concedente ad aggiudicazione intervenuta.

#### **4.3 ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE DALL'APPLTATORE**

In questa fase non siamo in grado di conoscere le attrezzature utilizzate dall'appaltatore in quando non sia ha possibilità di esaminare il DVR aziendale.

#### **4.4 RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA/IMPRESA APPALTATRICE**

Dovrà essere fornita una sintesi della valutazione dei rischi della ditta aggiudicataria, riferita alle specifiche attività oggetto dell'appalto.

#### **4.5 IDENTIFICAZIONE DEL SITO OGGETTO DELL'APPALTO**

L'immobile sito in Via Olivero 19, Foglizzo (To) è di proprietà ASL TO4.

#### **4.6 EVENTUALI OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE**

Il concessionario provvede a proprie spese all'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, per mantenere in efficienza la struttura edile e tutti gli impianti tecnologici, le attrezzature e gli arredi, nonché gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti ed emanande norme, alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi e per l'abolizione delle barriere architettoniche.

La manutenzione ordinaria comprende la sostituzione di parti e/o componenti attive sottoposte a normale uso e soggette ad usura.

Il concessionario è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza del fabbricato e dell'area esterna ai sensi del Decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.

Si intende posta a carico dell'impresa titolare della concessione la manutenzione delle aree verdi all'interno del perimetro delle strutture, potatura compresa. Dovrà essere redatto apposito cronoprogramma riportante tutti gli interventi relativi alla corretta manutenzione delle aree verdi (potature, tagli di contenimento, taglio prati, nuove piantumazioni arbusti fioriti, essenze stagionali, etc.).

Inoltre, qualora si renda necessario, il concessionario deve provvedere ad attivare interventi di disinfestazione e di disinfezione dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali (esclusa la manutenzione ordinaria) deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dall'ASL.

Qualora modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti venissero effettuate, anche in presenza di preventiva autorizzazione, l'ASL resta esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi. In questa fase non sono previste opere integrative.

Inoltre il concessionario dovrà:

- Fornire ed installare Gruppo elettrogeno di potenza 50kVA e, comunque, commisurato alle esigenze della struttura comprensivo di quadro di scambio e collegamento all'impianto esistente
- Forniture e installare UPS da 20kVA e, comunque, commisurato alle esigenze della struttura comprensivo di collegamento all'impianto esistente
- Ripassare il manto di copertura comprese opere provvisorie legate alla sicurezza
- Ripristinare i cornicioni e coibentazioni piano piloty comprese opere provvisorie
- Ripristinare puntualmente le pavimentazioni
- Ripristinare il portoncino pedonale di ingresso

## 5. IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si considerano rischi da interferenze, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende/Imprese diverse
- I rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove sia previsto che debbano operare le Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

e in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

### 5.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO / PERICOLI

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi individuati sulla base dell'analisi dei pericoli esistenti nell'ambito lavorativo, che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza, le aree interessate e le misure di Prevenzione e Protezione da adottare**.

FATTORE DI RISCHIO	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>Biologico</b>	Reparti di degenza, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree (stanze, ecc.).</p> <p>Utilizzare specifici DPI in conformità alle procedure aziendali se in presenza di pazienti portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente (puntura, contaminazione) seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
<b>Biologico - Legionella</b>	Reparti di degenza, ambulatori, servizi specialistici, locali di	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.

	isolamento, ecc...	
<b>Movimentazione carichi</b>	Interno ed esterno all'Hospice	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato, con utilizzo di appositi ausili previo delimitazioni delle aree interessate.
<b>Radiazioni ionizzanti</b>	Reparti di degenza, ambulatori, servizi specialistici eventuali esami con macchinari radiodiagnostici portatili.	L'ingresso in tutte le zone controllate o sorvegliate è vietato. L'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse (agenti chimici, vernici, ecc)</b>	Interno ed esterno all'Hospice	<p>I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti.</p> <p>Non devono essere abbandonati all'interno dei locali prodotti chimici di alcun genere e/o loro contenitori vuoti.</p> <p>Le attività che necessitano di utilizzo di sostanze chimiche, se non per ragioni d'urgenza, dovranno essere programmate in maniera tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>In caso di utilizzo di dette sostanze si dovrà informare il personale preposto, al fine di evitare disagi ad eventuali soggetti asmatici o allergici che dovessero essere presenti anche nei giorni successivi all'impiego.</p> <p>In caso di sversamento arieggiare il locale/zona. Seguire quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle "schede di sicurezza" che devono accompagnare le sostanze utilizzate ed essere messe a disposizione per la consultazione da parte degli addetti</p>
<b>Inquinamento ambientale da polveri aero disperse</b>	Interno ed esterno all'Hospice	<p>In caso di attività lavorative con sviluppo di polveri, si dovrà operare installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere.</p> <p>Tali attività, salvo cause di forza maggiore, dovranno essere svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro o in orari di minor affluenza di personale/utenti.</p>
<b>Incidente/ Investimento persone</b>	<p>Circolazione e manovra con automezzi /spostamenti a piedi in: aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dell' Hospice</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotti rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> </ul>	<p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) o in mancanza di sistema di segnalazione acustica (cicalino) farsi coadiuvare da un collega a terra.</p> <p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lavanderia</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> </ul> Altri	L'area specifica di lavoro (cantiere) dovrà essere interdetta al passaggio delle persone e dei mezzi.
<b>Sovraccarichi su solai</b>	Solai di locali vari	Evitare l'introduzione anche temporanea di carichi su solai in misura superiore al limite consentito. In caso di necessità si dovrà preventivamente far sottoporre a verifica il locale, da parte di tecnico abilitato
<b>Caduta materiali dall'alto</b>	Corridoi e locali interni, aree esterne, spazi comuni dell'Hospice	Evitare di sostare in prossimità delle aree adibite a deposito materiali  Segnalare in maniera idonea lo spazio di carico/scarico materiale  Non abbandonare/depositare materiale/attrezzature in luoghi ove al di sotto vi può essere transito di persone (balconi, soppalchi, ecc.)
<b>Urti, colpi, compressioni</b>	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	E' fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, materiali ed altri oggetti che potrebbero essere urtati da parte di altro personale (operatori, utenti)  In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto di materiali e attrezzature di lavoro, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da altro operatore.
<b>Incendio</b>	Interno ed esterno all'Hospice	Rispetto del divieto di fumare; la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.  Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> <li>· Attenersi alle norme aziendali di comportamento relative al rischio incendio (cfr. APPENDICE 1)</li> </ul>
<b>Elettrico/ Elettrocuzione</b>	Interno ed esterno all'Hospice	Utilizzare attrezzature e componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) conformi alla normativa vigente e in buono stato di conservazione.  Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.  E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione  Non manomettere o apportare modifiche agli impianti  Non rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto  Nei locali tecnici potrà accedere solo il personale autorizzato ed adeguatamente formato ed informato
<b>Scivolamento su pavimentazioni e</b>	Interno ed esterno all'Hospice	Durante le fasi di pulizia di corridoi e locali prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni

<b>scale</b>		di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti " <i>Attenzione pavimento bagnato</i> "
<b>Inciampo / Cadute a livello</b>	Interno ed esterno all'Hospice : presenza di canaline di copertura cavi, ganci di chiusura a porte REI a pavimento, grigliati metallici, buche e/o pavimentazioni sconnesse (aree esterne)	Non transitare in condizioni di scarsa visibilità  Fermarsi durante la comunicazione con telefoni cellulari  Porre attenzione nello spostamento
<b>Forometrie e demolizioni</b>	Interno ed esterno all'Hospice	Prima di effettuare lavori che prevedano forature o demolizioni in genere, deve essere accertata, da parte della ditta esecutrice, l'assenza di impianti sottotraccia (elettrici, idrici, gas medicali, ecc.). Le verifiche dovranno essere effettuate con appositi rilevatori e, dove esistenti, prendendo visione dei disegni depositati presso le competenti sedi territoriali della SC Servizio Tecnico -Patrimoniale.  Se incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc., è necessario procedere, previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico competente, all'intercettazione della linea a monte del guasto  Qualunque anomalia o incidente dovrà essere tempestivamente segnalata ai suddetti Servizi .
<b>Impianti elevatori</b>	Interno all'Hospice	In caso di incendio è vietato l'uso di impianti elevatori.  E' altresì vietato il loro utilizzo nei casi di assenza all'interno della struttura di personale che, in caso di blocco dell'impianto, possa attivare i soccorsi del caso (es: chiusura della struttura a fine turno, con presenza di un solo operatore all'interno della stessa).
<b>Impianti di gas medicinali</b>	Interno all'Hospice	Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc., è necessario procedere, previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico competente, all'intercettazione della linea a monte del guasto. L'Ufficio tecnico, in accordo con la società fornitrice attiverà tutte le procedure di emergenza applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto. (Vedi locandina allegata)

# ATTENZIONE!!!

La Sicurezza in Ospedale è un valore che non si può trascurare.  
Da essa dipendono la salute e l'incolumità fisica di pazienti, visitatori e dipendenti.

**I danni sulle tubazioni utilizzate  
per la distribuzione dei GAS MEDICINALI e del VUOTO**  
possono causare conseguenze irreparabili per la salute dei pazienti!

**I GAS MEDICINALI SONO FARMACI SALVAVITA**  
(OSSIGENO, ARIA, PROTOSSIDO DI AZOTO, ANIDRIDE CARBONICA)



**AIUTACI a prevenirli!**

**Controlla anche tu chi lavora nel tuo Ospedale.**

Quando vedi operai che lavorano usando trapani, martelli pneumatici, escavatori o altro chiedi se sono a conoscenza del fatto che forando o demolendo una parete, un pavimento, un soffitto o realizzando uno scavo potrebbero danneggiare l'impianto di erogazione dei **GAS MEDICINALI SALVAVITA**.

**NON FARE FINTA DI NIENTE...  
UN GIORNO POTREBBE ESSERE ANCHE UN TUO PROBLEMA!**



## **6. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **6.1 ACCESSI ALLE STRUTTURE**

Gli operatori della ditta concessionaria accedono alla struttura utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **6.2 UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario

### **6.3 IMPIANTI ELEVATORI**

La struttura è dotata di impianti elevatori e dovranno essere utilizzati in modo conforme alle portate massime e alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **6.4 DISPONIBILITA' SERVIZI IGIENICI**

La struttura avrà dei servizi igienici dedicati al personale del concessionario.

### **6.5 UBICAZIONE LOCALI ADIBITI AL PRIMO SOCCORSO**

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **6.6 VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA**

All'interno della struttura sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

Il fabbricato, inoltre, è dotato di impianti di illuminazione di emergenza e in alcune zone, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

### **6.7 LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE**

Al piano terra potrebbe rimanere un locale a utilizzo ASL per collocarvi il proprio personale.

### **6.8 AREE STOCCAGGIO MATERIALI**

Saranno individuate dal concessionario a seconda dei vari interventi manutentivi.

## 7. NORME DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Premesso che dovranno sempre essere concordati anticipatamente con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente l'appalto, tempi e modalità di esecuzione, onde evitare eventuali interferenze con le attività sanitarie, durante le lavorazioni oggetto dell'appalto, il personale dell'impresa aggiudicataria deve:

- svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- rispettare il divieto di fumare o usare fiamme libere;
- prendere visione delle planimetrie dei locali ed individuare preventivamente i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- attenersi scrupolosamente, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, alle disposizioni contenute nel piano di emergenza incendi/procedure (**in calce al presente documento**);
- rispettare **l'obbligo di utilizzo di tesserini di riconoscimento** (corredata di fotografia, generalità del lavoratore, nominativo della ditta/impresa e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto) per tutto il tempo di permanenza in azienda. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.6 legge 123/07). Tale obbligo vige anche per i lavoratori autonomi;
- rivolgersi al personale della Struttura/Reparto in cui operano per comunicare eventuali situazioni di pericolo;

### Non deve :

- usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali, attrezzature, utensili o sostanze di proprietà dell'A.S.L.TO4; E' tassativamente proibito richiedere attrezzature al servizio di manutenzione interna o ad altro personale ASLTO4;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- ostruire con materiali, attrezzature o automezzi i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- occultare i presiti e la segnaletica di sicurezza con materiali e/o attrezzature;
- accedere a locali tecnici ed in tutte le aree ove sia espressamente vietato, se non autorizzati;
- assumere alcool e/o sostanze stupefacenti

## **8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI: OBBLIGHI – DIVIETI - RACCOMANDAZIONI**

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni specifiche, dovranno essere sempre osservate, da parte della ditta/impresa esterna, le seguenti misure di ordine generale:

- L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento finalizzati alla riduzione dei potenziali rischi da interferenza dovrà, ad eccezione degli interventi in reperibilità, essere concordata di volta in volta con i Referenti della SC proponente l'affidamento.
- Quando si accede in qualsiasi reparto ospedaliero, unità operativa, e/o struttura, occorre immediatamente segnalare la propria presenza al Coordinatore o al Responsabile/Referente del Servizio/Reparto specificando il motivo della visita; qualora si debbano eseguire delle lavorazioni queste vanno concordate con il personale di cui sopra.
- I datori di lavoro o i preposti delle ditte/impres Appaltatrici dovranno eseguire accertamenti visivi dei luoghi e delle circostanze in cui dovranno svolgersi gli interventi e sono tenuti ad accertare con la Direzione dei Lavori o suo assistente, qualsivoglia circostanza che verrà ritenuta meritevole di approfondimento per l'esecuzione dell'intervento in condizioni di sicurezza.
- L'accesso ai luoghi di intervento (se delimitato ed individuato come cantiere) è riservato agli addetti ai lavori ed al personale della Direzione Lavori. E' fatto divieto all'Appaltatore di consentire a chicchessia l'accesso a detti luoghi senza la preventiva autorizzazione della Direzione dei Lavori.
- Per lo svolgimento delle lavorazioni nei pianerottoli e/o nei corridoi, occorrerà sempre avere, affiancato a chi li realizza, un addetto che monitori costantemente che non vi siano pericoli, ostacoli e/o interferenze, assicurandosi che operatori, degenti e visitatori non siano soggetti a potenziali rischi nello svolgimento delle loro funzioni e/o attività.
- I luoghi di lavoro, ed il cantiere in genere, devono sempre essere mantenuti in ordine evitando la disposizione a terra di attrezzi, apparecchi, materiali di vario tipo. In particolare al termine di ogni giornata lavorativa i cantieri e i luoghi di lavoro devono essere ordinati e tutti i materiali (di lavoro o di risulta) dovranno essere rimossi e riposti negli appositi luoghi di raccolta. I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti.
- L'eventuale posizionamento di opere provvisorie e/o di mezzi di sollevamento di materiali e/o persone, dovrà essere concordato con i Referenti della S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale. L'area di operazione di tale attrezzatura dovrà essere idoneamente delimitata.
- Se l'esecuzione del lavoro comporta la creazione di zone di pericolo con rischi di cadute di persone o di oggetti, tali luoghi devono essere dotati di dispositivi per impedire che chiunque, non autorizzato, possa accedere a detta zona.
- Quando viene utilizzata una scala occorre accertarsi che nelle vicinanze non sostino operatori, degenti o utenti.
- Le vie e le uscite di emergenza, i passaggi comuni, le uscite e le porte che vi danno accesso devono sempre rimanere sgombre di materiali o cose in modo da poter essere utilizzate in ogni momento senza impedimenti e tali da consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.
- Quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili che costituiscono un pericolo per i lavoratori o i veicoli che tali zone devono percorrere, gli ostacoli devono essere adeguatamente segnalati.
- Il transito sotto i ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con misure o cautele adeguate.
- Le zone di pericolo devono essere segnalate in modo chiaramente visibile.

- Prima di procedere a lavorazioni rumorose, occorre preventivamente contattare il Direttore Lavori o suo assistente.
- L'uso di prodotti particolari che esulano da quelli normalmente utilizzati devono essere segnalati al Direttore dei Lavori e corredati di scheda tecnica di identificazione.
- I rischi derivanti da lavorazioni su impianti elettrici in presenza di parti in tensione non protetti, sono rischi propri dell'attività dell'appaltatore il quale deve provvedere ad adottare idonee misure di sicurezza.
- Tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche.
- Gli operatori devono essere adeguatamente formati ed informati sui rischi specifici dell'attività che svolgono ed essere dotati dei previsti DPI.
- Tutte le operazioni dovranno essere compiute con estremo riguardo alle destinazioni d'uso dei locali in cui ci si trova ad operare e nel rispetto dei pazienti presenti e delle attività sanitarie in corso.
- Se si devono effettuare operazioni di saldatura e/o brasatura all'interno del fabbricato dovranno essere predisposti idonei sistemi di aspirazione localizzata per la captazione dei fumi, in modo da evitarne la diffusione ambientale.
- Entrambe le parti, committente e appaltatrice/società convenzionata, provvedono ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto. I contenuti dell'informazione e formazione devono essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri.
- Dovrà essere garantita l'assistenza continua ai lavori da parte di un responsabile/preposto, dotato della necessaria competenza tecnica.
- E' obbligo della ditta/impresa appaltatrice/società convenzionata provvedere a tutte le opere occorrenti per garantire la più completa sicurezza dei lavori e dei luoghi (per evitare danni materiali di qualsiasi natura), dell'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei.
- I datori di lavoro delle ditte/impresе interessate dovranno informarsi reciprocamente su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori e segnalare variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

I DPI per i rischi propri dell'attività conformi alle vigenti disposizioni legislative devono essere forniti dall'Appaltatore/Società Convenzionata.

Eventuali ulteriori DPI che si rendessero necessari in funzione di particolari condizioni ambientali (accesso ad aree di isolamento, ecc.) saranno indicati ai responsabili della ditta, a cura dei Responsabili ASL TO4.

## **9. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – Validità e revisioni –**

I Datori di lavoro dell'ASLTO4 e delle aziende/impresе appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto coordinando gli interventi, informandosi reciprocamente.

**Tutte le misure di sicurezza indicate dovranno essere attuate prima dell'inizio dei lavori.**

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore, verrà redatto il **verbale di coordinamento** il quale conterrà eventuali ulteriori misure di prevenzione ad integrazione del presente documento. Il verbale, sottoscritto da entrambe le parti, sarà parte integrante del presente documento e verrà custodito agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASLTO4.

L'informazione reciproca su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori e la segnalazione di variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze, deve avvenire contestualmente alle necessità venutesi a creare.

Le misure di prevenzione e protezione indicate potranno essere ulteriormente esaminate, valutate, integrate e/o aggiornate durante l'effettuazione dei lavori, a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'appalto, nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento.

In generale, le azioni di cooperazione e coordinamento attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno avvenire al fine di:

- Scambiarsi informazioni e, del caso, documentazione di supporto, per verificare lo stato di applicazioni di procedure di sicurezza, istruzioni operative o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- Prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente le misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- Evidenziare eventuali situazioni di pericolo e rischio.

## **10. INFORMAZIONE AGLI OPERATORI SULLE INTERFERENZE**

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice, provvedono ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare, nonché sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

Il contenuto dell'informazione deve essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal committente).

# 11. NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO

Le strutture sanitarie ed in particolare l'ospedale sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio. Per pianificare l'emergenza, sono stati elaborati piani di emergenza ed evacuazione, in cui tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esame.

Mediante l'adozione di misure di prevenzione e di divieti è infatti possibile limitare il verificarsi di incendi e limitare i danni nel caso si sviluppino.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento definite nei piani di emergenza elaborati.

## EVENTO PERICOLOSO

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che può dar luogo a un incendio, deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

- all'interno dei presidi ospedalieri:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla portineria (se presente), oppure:
- chiamata diretta alla centrale operativa dei VVF componendo il numero telefonico **115**

- nelle sedi territoriali:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme ove presente;
- se l'insorgenza di un incendio avviene nelle ore in cui non vi è presenza di personale ASL segnalare l'incendio ai VVF componendo il numero telefonico **115** e avvisare i colleghi e le altre persone eventualmente presenti.

## MISURE DI PREVENZIONE

- Vietato fumare
- Vietato fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita
- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

## COMPORTAMENTO E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

- Comunicare lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompete immediatamente ogni attività
- Mantenete la calma, non spingete, non gridate, non correte
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo in caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di essere in grado di utilizzarli senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.

- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale dell'Asl.
- Attuate le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza
- Non usate gli ascensori
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso
- Prima di aprire le porte sfiorare la maniglia con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.

## 12. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento agli specifici lavori affidati ed in particolare: l'importo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile), il costo della manodopera, i costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi agli specifici lavori affidati, sono stati esplicitati in offerta (\*\*).

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza, rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e l'Impresa Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc.) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

(\*\*) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, è stato valutato che il valore economico risulta adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo è risultato essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

## 13. CONCLUSIONI

Si dà atto che le conclusioni e le conseguenti azioni operative che risultano dalla individuazione dei pericoli e dalla valutazione dei rischi connessi a tali pericoli, contenute nel presente documento, risultano conformi alle coppie di “conclusioni - azioni” previste nella Tab. 3 “Azioni conseguenti alle conclusioni possibili riguardo ai rischi” allegata agli “Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi di lavoro” pubblicati dall’Unione Europea.

Per il momento, si può prudenzialmente valutare che, durante il lavoro appaltato, le fonti di pericolo individuate ed i conseguenti rischi connessi, potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni di prevenzione e protezione, appaiono sotto controllo, in conformità formale e sostanziale, alle norme dell’Unione Europea ed a quelle nazionali.

Saranno comunque proseguite le azioni volte al miglioramento continuo degli standard di sicurezza.

I datori di lavoro, garantiscono l’attuazione del programma delle misure più opportune per il mantenimento e per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza per i lavoratori.

## **14. REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE DELL'ASLTO4 IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19**

### **Modalità di ingresso in azienda:**

L'accesso in Azienda dovrà avvenire previa identificazione mediante apposita tessera di riconoscimento e sarà subordinato agli obblighi previsti dalla norma, coerenti con l'attuale fase pandemica, quali, ad es., la proroga dell'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie aeree respiratorie da parte dei visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio assistenziali.